



Aiuta anche tu a decidere come sarà il FONTE BATTESIMALE per la chiesa nuova !!!

Cari parrocchiani,

più celebriamo il Signore con voi nella nostra chiesa nuova e più Lo ringrazio per chi l'ha voluta, pensata ed adattata nel corso degli anni.

Gli adeguamenti per celebrare in tempi pandemici e a seguito di consigli ricevuti qua e là l'hanno resa ancora più bella e funzionale, ma se questi sono stati solo dei "ritocchi", tra poco ci saranno tre grosse novità che ne cambieranno l'aspetto in maniera più marcata!

La sera di Martedì 7 settembre (a Dio piacendo) benediremo infatti il Nuovo Organo presentato sul bollettino pasquale 2019 e attaccato ad esso sorgerà la nuova "area coro". Ho deciso però che queste due novità non saranno più nel "lato tabernacolo", ma in quello "crocifisso". Come mai questo "spostamento di lato"?

Ecco la terza novità ... Perché è da tempo che sogno un Fonte Battesimale per la chiesa nuova ed i tanti Battesimi celebrati in questo tempo pandemico in chiesa nuova (per motivi di distanziamento) mi hanno convinto che è proprio meglio averlo in quel lato, davanti al leggio (da ora "zona X", vedi foto qui a fianco). E questo per più motivi:

- Anzitutto ... perché vicino all'altare? Perché come sapete ogni tanto facciamo dei Battesimi durante la Messa: ve l'immaginate avere il fonte troppo lontano dal Presbiterio?! La "zona X" invece è vicina, ma allo stesso tempo facilmente distinguibile dal resto.
- Perché proprio lì però? Nel caso di Battesimi fuori dalla Messa la Liturgia prevede un cammino tra quattro "aree": l'accoglienza all'ingresso, l'ascolto della Parola di Dio, il luogo per battezzare e l'altare. La "zona X" in tal senso è perfetta: si entra o dalla porta "della fontanella" o dal fondo chiesa, poi ci si ferma ad ascoltare la Parola di Dio, poi si va lì per battezzare e poi ci si sposta davanti all'altare per i riti di conclusione.



Ma come realizzare questo Fonte Battesimale? Ho dunque istituito una commissione apposita presieduta dal Canonico don Massimo Minola (direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano) e nella quale oltre al sottoscritto fanno parte: Anna Bodo, Attilio Cappello, Marco Gamberini e Pier Luigi Perino. Abbiamo coinvolto anche un "esterno", Francesco Brusasca, che avrebbe poi dovuto aiutarci nella parte "pratica".

Siamo addivenuti a due proposte, che in realtà sono quattro, ma per scegliere è proprio bello se ogni sanbiagino interessato dice la sua, indicando la propria preferenza o facendo avere osservazioni ad un membro della commissione ENTRO DOMENICA 24 gennaio!!!!

don Gabriele

SPIEGAZIONE DELL'IDEA GENERALE

Ad attrarre immediatamente lo sguardo di chi entra nella chiesa nuova è l'altare, che si qualifica per la sua estrema geometricità, linearità e semplicità.

Geometricità: un "voluminoso" cilindro disposto orizzontalmente, e minimamente squadrato per ricavare la mensa, sostenuto da due parallelepipedi "sottili" incavati ad arco di cerchio sulla faccia superiore per ospitare il cilindro.

Linearità: tanto il cilindro quanto i parallelepipedi incavati sono costituiti da linee rette e curve senza alcuna angolatura e sinuosità, sono cioè essenziali.

Semplicità: i materiali sono il legno e la pietra.

Il fonte battesimale in progetto è previsto costituito da tre cilindri in legno disposti in verticale e sostenenti una "tavola" in pietra in cui sono ricavati due incavi per i bacili da cui attingere ed in cui versare l'acqua battesimale ed un foro per inserire il cero pasquale.

Si avrebbe così una sorta di "familiarità" fra altare e fonte battesimale, ma con delle differenze a significare anche la diversità del ruolo.

Questa idea generale la si può realizzare in due modi (vedi foto a lato), a seconda di come si orienti il tutto: A o B. Le opzioni però sono 4, perché A e B hanno il top inclinato, mentre C e D hanno il top in piano.

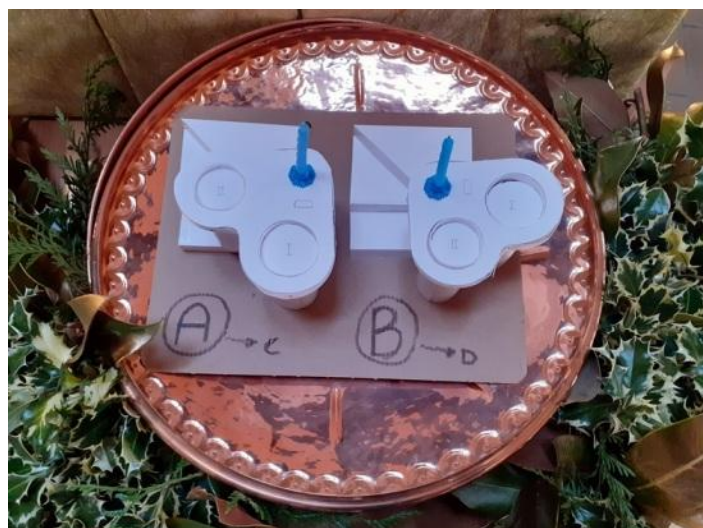
LEGENDA

I -> Il Fonte Battesimale.

II -> Il bacile "d'appoggio" in cui verrà versata l'acqua durante il Battesimo.

[] -> Incavo per gli oli.

Candelina -> Il cero pasquale.



Perché l'INCLINAZIONE? (che si intravede nella foto a lato)

Sta a significare come l'acqua scorra dal Fonte (bacile I) verso la testa del(la) battezzando(a) (bacile II) ed infine verso il cero pasquale (segno di Cristo Risorto). Ciò renderebbe "plasticamente" il versetto: «Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco» (Mt 3,11; cf Mc 1,7-8; Lc 3,16).

NB Nel caso del top inclinato i bacili resterebbero ovviamente in piano e perciò sporgerebbero leggermente dal top.

DIMENSIONI

L'altezza totale (cero pasquale escluso) è di circa 100 cm. Il top è spesso 10 cm.

I tronchi sono di larghezza variabile: quelli relativi ai bacili dovrebbero essere intorno ai 40 cm, mentre quello relativo al cero pasquale intorno ai 20 cm.